

Guida pratica Protezione dei greggi

Gestione dei conflitti con cani da protezione dei greggi (CPG) in servizio



Sommario

- ▶ [Sfida](#)
- ▶ [Dovere di diligenza](#)
- ▶ [Chiarimento dei ruoli](#)
- ▶ [Valutazione dei rischi / pianificazione delle misure](#)
- ▶ [Formazione](#)
- ▶ [Misure per la prevenzione](#)



Chi detiene cani da protezione dei greggi deve garantire una gestione preventiva dei conflitti.



I fatti più importanti in breve

- ▶ I responsabili delle aziende devono individuare costantemente i potenziali conflitti e rischi di incidenti legati ai cani da protezione dei greggi (CPG) e ridurli con misure adeguate.
- ▶ Una valutazione accurata dei rischi o una perizia di sicurezza, unitamente alle misure attuate, costituiscono la base per incontri privi di conflitti con i CPG.
- ▶ La valutazione dei rischi tramite lista di controllo deve essere effettuata almeno una volta all'anno prima della stagione di pascolo e dopo eventuali incidenti per tutte le aree in cui sono presenti i CPG.
- ▶ Le persone estranee hanno spesso poca esperienza con i CPG e in alcuni casi temono i cani. Di ciò si deve tenere conto nella gestione dei conflitti.

Sfida

I cani da protezione dei greggi (CPG) operano in modo autonomo e spesso senza la supervisione umana presso i greggi. Allo stesso tempo, molti pascoli si trovano in spazi pubblici e sono liberamente accessibili a terzi (art. 699, par. 1 CC). Di conseguenza, terzi possono imbattersi in CPG senza che vi sia una persona responsabile sul posto. Ciò comporta una situazione particolare per quanto riguarda la responsabilità individuale, il dovere di diligenza e la responsabilità civile nella detenzione dei CPG.

- ▶ I detentori di animali rispondono dei danni causati dai propri animali, a meno che non possano dimostrare di aver adottato tutte le misure di diligenza necessarie. (Art. 56 CO)
- ▶ È necessario evitare comportamenti negligenti, osservando la prudenza richiesta dalle circostanze. (Art. 12, par. 3 CP)
- ▶ I sentieri pedonali, escursionistici e ciclabili, nonché i percorsi per mountain bike, devono poter essere utilizzati in sicurezza. L'accesso pubblico è garantito dalla legge. (Art. 6, par. 1 LPC / Art. 8 Legge federale sulle piste ciclabili)

La gestione preventiva dei conflitti è fondamentale. Aiuta a prevenire conflitti, incidenti e casi di responsabilità civile.

La presente guida e la checklist aiutano i proprietari di CPG a valutare sistematicamente i possibili pericoli nell'ambito dell'allevamento e dell'utilizzo dei CPG (= valutazione dei rischi) e a definire misure adeguate per la riduzione dei rischi.



Accesso a boschi e pascoli

- ▶ [art. 699 CCS](#)

Responsabilità per i propri animali

- ▶ [art. 56 OR](#)

Intento e negligenza

- ▶ [art. 12, al. 3 CPS](#)

Libero accesso in sicurezza a sentieri pedonali, escursionistici e ciclabili

- ▶ [art. 6, par. 1c LPS](#)
- ▶ [art. 8 Legge federale sulle vie ciclabili](#)



I passaggi stretti che non possono essere aggirati in sicurezza, comportano il rischio di incidenti dovuti al comportamento difensivo dei CPG nei confronti di terzi e devono essere evitati.



I responsabili dell'azienda e degli alpeggi devono effettuare una valutazione dei rischi utilizzando la lista di controllo ogni anno prima dell'inizio della stagione di pascolo.



I responsabili degli alpeggi e delle aziende agricole devono garantire che il personale disponga di conoscenze di base sufficienti nell'impiego dei CPG e sia stato istruito sulle misure necessarie.



Il fondamento di una gestione efficace dei conflitti è costituito dal rapporto tra l'uomo, il gregge e i cani da protezione del gregge.



La presenza di cani da pastore e da cortile influenza il comportamento dei CPG e può aumentare il rischio di incidenti.

Dovere di diligenza

- ▶ I detentori di CPG adempiono al proprio dovere di diligenza sotto la propria responsabilità e attuano, nell'ambito delle loro competenze, le misure necessarie per prevenire conflitti e incidenti.
- ▶ Il dovere di diligenza comprende tutte le misure oggettivamente necessarie e imposte dalle circostanze per evitare conflitti e incidenti con i CPG.
- ▶ I cambiamenti nella gestione possono influire sulle valutazioni dei rischi o sulle perizie di sicurezza esistenti. I nuovi pericoli richiedono una nuova valutazione dei rischi e l'attuazione di ulteriori misure.
- ▶ Le checklist compilate possono servire come prova dell'adempimento dell'obbligo di diligenza.

Chiarimento dei ruoli tra proprietario e detentore di CPG

- ▶ Ai sensi del diritto della responsabilità civile, si considera detentore dell'animale la persona che detiene il potere di disposizione o la custodia dell'animale (ad es. il proprietario, il responsabile d'alpeggio).
- ▶ I detentori di CPG sono responsabili nei confronti di terzi per i danni causati dai CPG di loro proprietà. In caso di trasferimento (ad es. alpeggio), la persona o l'organizzazione responsabile in loco diventa detentore dell'animale e quindi responsabile.
- ▶ Al personale (ad es. i pastori) che si occupa dei CPG per conto dei detentori non può essere attribuita una corresponsabilità generale.

Valutazione dei rischi e pianificazione delle misure

La valutazione dei rischi comprende l'individuazione sistematica e la valutazione preventiva di possibili conflitti nell'intera area operativa. La base di riferimento è la lista di controllo «Valutazione dei rischi durante l'impiego dei CPG». Sulla base di questa, occorre pianificare e attuare misure adeguate.

- ▶ La responsabilità della valutazione dei rischi spetta ai responsabili dell'azienda o dell'alpeggio.
- ▶ La valutazione dei rischi deve essere aggiornata ogni anno prima della stagione di pascolo, nonché immediatamente dopo eventuali conflitti o eventi che coinvolgono i CPG.
- ▶ Deve essere redatta separatamente per tutte le aree di allevamento e di impiego:
 - stabulazione e allevamento invernale
 - tutti i pascoli aziendali
 - pascoli temporanei e pascoli di pre-alpeggio
 - alpeggio o zona di estivazione
- ▶ Occorre tenere conto delle esperienze positive e negative dell'anno precedente. A tal fine è importante effettuare una retrospettiva tempestiva dopo la stagione di pascolo.

Diversi fattori ambientali influenzano il comportamento dei CPG e in parte sono difficilmente controllabili.

- ▶ Fattori esterni quali l'ora del giorno, le condizioni meteorologiche o la presenza di predatori influenzano l'attenzione e la reattività dei CPG. Questi non possono essere influenzati né dagli allevatori né da terzi.
- ▶ Il comportamento della terza persona nei confronti del CPG ha una grande influenza sullo svolgimento dell'incontro.
- ▶ Si deve presumere che molte persone abbiano paura dei cani e non dispongano di conoscenze relative al rapporto con i CPG.



I sistemi di alimentazione non devono essere installati in prossimità dei sentieri.



Quando si conducono i greggi su strade e sentieri, i CPG devono essere tenuti sotto controllo, ad esempio tramite guinzaglio o spostandoli separatamente.



Arretrando la recinzione lungo i sentieri e le strade è possibile creare una zona cuscinetto rassicurante sia per i CPG che per le persone. Lasciare pascolare brevemente gli animali sull'area residua alla fine.

Perizia di sicurezza

Le perizie di sicurezza rilevano tutti i rischi rilevanti tra i cani da protezione del gregge (CPG) e le persone terze, compresi eventuali cani da accompagnamento. Le misure stabilite servono come base per ridurre al minimo, nei limiti del ragionevole, il potenziale di conflitto nell'intero ambito di detenzione e impiego dei cani da protezione del gregge e per garantire la sicurezza giuridica alle aziende. Raccomandazione: far aggiornare la perizia di sicurezza ogni 5 anni.

Richiesta di perizia di sicurezza presso la SPIA tramite spia@bul.ch o al numero 091 851 90 90

Formazione iniziale e continua

Formazione dei detentori di CPG

- ▶ La partecipazione agli incontri informativi organizzati dalla commissione d'esame in merito all'impiego e all'esame dei CPG, costituisce la base per l'attuazione delle misure di prevenzione dei conflitti e degli infortuni.
- ▶ Si raccomandano corsi di aggiornamento regolari e scambi di esperienze, in particolare in materia di sicurezza e gestione dei CPG.

Istruzione del personale che si occupa dei CPG

- ▶ I proprietari dei CPG verificano il livello di conoscenza del personale nella gestione dei CPG.
- ▶ È obbligatorio comunicare al personale le conclusioni e le misure derivanti dalle valutazioni dei rischi e dalle perizie di sicurezza.
- ▶ La persona responsabile verifica l'attuazione delle direttive e, se necessario, avvia misure di miglioramento.
- ▶ Si raccomanda la redazione di una descrizione del posto o di un capitolato dei compiti per la gestione dei CPG.

Misure per la prevenzione dei conflitti e degli incidenti

Detenzione dei CPG

- ▶ Una buona socializzazione con l'ambiente e il contesto circostante rafforza la sicurezza di sé e la tolleranza allo stress dei CPG. Ciò è sancito dall'Ordinanza sulla protezione degli animali (art. 73, OPA).
- ▶ Un solido processo di adattamento costituisce la base della gestione dei conflitti ed è descritto nelle schede tecniche Agridea «Lavorare con successo con i cani da protezione del gregge» e «CPG sull'alpe».
- ▶ Sono necessari controlli regolari e uno stretto contatto con i CPG. A tal fine occorre prevedere tempo sufficiente e i rimpiazzi necessari.
- ▶ L'impiego di un nuovo CPG o l'unione di diversi cani nel gregge deve essere attentamente monitorata.
- ▶ I cani da pastore e da cortile presenti possono influenzare il comportamento dei CPG e aumentare il rischio di incidenti.
- ▶ Raccomandazione in caso di personale inesperto: mantenere il numero di cani impiegati il più basso possibile. Per ogni gregge dovrebbero tuttavia essere impiegati almeno due CPG.
- ▶ Le femmine in calore non devono essere impiegate. È necessario elaborare un piano adeguato per la loro separazione.
- ▶ Abituare tempestivamente i CPG al sistema di alimentazione utilizzato nell'azienda di estivazione.

Gestione dei pascoli / Recinzioni

- ▶ Arretrare il limite della recinzione all'inizio del pascolo: ciò crea una zona cuscinetto rassicurante lungo i sentieri. Far pascolare brevemente l'area lungo il sentiero alla fine.
- ▶ Tenere sotto controllo i CPG durante la transumanza del gregge su strade e sentieri, ad esempio tenendoli al guinzaglio o caricandoli sui mezzi.
- ▶ Le aree di uscita permanenti alle stalle, devono essere a prova di fuga del bestiame.



La presenza dei CPG deve essere obbligatoriamente segnalata mediante i cartelli ufficiali dei CPG.



Prima dell'inizio della transumanza estiva è necessario verificare che le indicazioni per gli escursionisti (TIE) siano aggiornate.

Ulteriori informazioni e schede tecniche

Sito web «Protezione delle greggi»

www.protezionedellegreggi.ch

► Scheda tecnica

«Lavorare con successo con i cani da guardiania»

► Scheda tecnica

«I cani da guardiania all'alpe »

Collaborazione con altri servizi

- ▶ Qualora l'azienda non disponga delle conoscenze necessarie o le misure da attuare esulino dalla sua sfera di competenza, occorre rivolgersi al servizio cantonale di consulenza per la protezione dei greggi.
- ▶ La redazione di una valutazione completa dei rischi è complessa e richiede competenze specialistiche adeguate. Si raccomanda di far redigere dallo SPIA una perizia di sicurezza per la prevenzione di incidenti e conflitti con i CPG. Le misure ivi stabilite aiutano i detentori di CPG ad adempiere al loro obbligo di diligenza ai sensi dell'art. 56 CO e sono rilevanti in caso di questioni giuridiche.
- ▶ Le perizie di sicurezza che non corrispondono più alle circostanze attuali (gestione, impiego di CPG, rapporti di proprietà, ecc.) devono essere aggiornate.
- ▶ Informare tempestivamente i vicini e le autorità locali, la Consulenza cantonale per la protezione delle greggi e altri responsabili del settore turistico, i responsabili dei sentieri escursionistici, i guardiacaccia, ecc. in merito all'impiego di CPG. Ove opportuno, essi devono essere coinvolti nell'attuazione delle misure.
- ▶ Le aziende / gli alloggi con personale non appartenente alla famiglia sono soggette all'obbligo di ricorrere ai MSSL ai sensi della Direttiva 6508 della CFSL. Si raccomanda di attuare la soluzione settoriale agriTOP.

Informazioni / Segnaletica

- ▶ I terzi devono essere informati della presenza di CPG tramite cartelli segnaletici ufficiali. I cartelli spiegano il comportamento corretto da tenere nei confronti dei CPG.
- ▶ Sui percorsi pubblici segnalati e sulle reti di sentieri, i cartelli segnaletici ufficiali CPG devono essere obbligatoriamente collocati nei seguenti punti:
 - Presso tutti gli accessi in cui i percorsi pubblici attraversano i pascoli
 - Presso tutti i cancelli dei pascoli
 - In anticipo lungo i sentieri che terminano in pascoli con CPG
 - Lungo i sentieri escursionistici che costeggiano i pascoli con CPG
 - Ai bivi con possibili percorsi alternativi
 - Presso gli accessi diretti all'area della fattoria
 - All'ingresso del recinto di uscita regolare nei pressi della stalla
 - Presso tutte le porte e i cancelli che conducono all'area delle stalle
- ▶ Lo stato e l'attualità della tavola d'informazione degli escursionisti (TIE) devono essere verificati dai responsabili dell'alpe prima della stagione estiva.
- ▶ Segnalare immediatamente alla Consulenza cantonale per la protezione del bestiame eventuali modifiche nella gestione (adeguamento TIE / inserimenti in Swisstopo).

Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA)

In Pièza 12 | 6705 Cresciano

www.spia.ch